

Risparmio

Educazione finanziaria



Maratona sui mercati alle prese con il virus Due giorni di consigli a prova di trader

Gran finale on line per Investi Bene - You Finance. Domani si parte

Gli incontri virtuali con operatori, esperti ed analisti chiudono i tre mesi della rassegna dedicata alla finanza, agli investimenti e al risparmio

di **Achille Perego**
MILANO

Siamo ormai arrivati, dopo tre mesi del seguitissimo percorso formativo online, al gran finale dell'edizione 2020 di Investi-Bene-YouFinance. La seconda edizione del più importante evento didattico sul web, nato dalla collaborazione tra Traderlink (nella foto a destra, il direttore generale Mauro Pratelli) e QN Economia & Lavoro, dedicato a trading, investimenti e risparmio. L'appuntamento (tutto il programma è disponibile su www.youfinance.it) è per domani e dopodomani, martedì 5 e mercoledì 6 maggio.

Rispettando il distanziamento sociale imposto dall'emergenza Coronavirus, non ci sarà il tradizionale incontro tra relatori e partecipanti al corso, ma si svolgerà un grande evento solo online per due giorni. Una degna conclusione dopo

tre mesi (da febbraio ad aprile) che hanno riscosso, con la pubblicazione delle dispense online e i live streaming, un grande successo. Ma soprattutto, in un mondo cambiato per l'esplosione della pandemia, con mercati che ne hanno subito i pesanti effetti, servono nuove regole, nuovi comportamenti per imparare a gestire una volatilità spesso esplosiva. **Regole e comportamenti** che i relatori di YouFinance illustreranno nelle due giornate dell'evento finale. All'insegna della frase chiave di tutto il percorso formativo: investi bene i tuoi risparmi, hai tanti strumenti a disposizione, impara a usarli. Dopo avere avuto in questi tre mesi di Investi Bene-YouFinance dispense e live streaming gratuiti con a disposizione ogni tipo di informazione, formazione e supporto (i ventisei relatori ed esperti coinvolti hanno richiamato più di 27mila utenti, per un totale di oltre 250mila contenuti visualizzati) altrettanto ricco si an-

nuncia la due giorni del gran finale che permetterà a tutti di incontrare virtualmente i migliori consulenti, traders, analisti, che per l'occasione racconteranno i propri approcci concreti ai mercati e le loro tecniche migliori.

Le due giornate, completamente gratuite per gli iscritti, vedranno live di sessioni professionali, con gli esperti al più alto livello. Due sale virtuali interattive live, con domande aperte al pubblico. Quarantacinque relatori: i migliori trader, esperti in investimento, economia, mercati. Tutti gli incontri avranno un approccio molto pratico, focalizzato sui mercati e sulla loro evoluzione. E se il crollo dei mercati finanziari, contagiati dalla pandemia, sta mettendo a dura prova tutti, con i consigli dei migliori trader professionisti si potranno capire quali opportunità è possibile cogliere per uscire da questo momento di forte crisi.

L'evento finale del 5-6 mag-

gio si aprirà domani alle 8.45 con una sessione di trading in tempo reale (che verrà replicata anche dopodomani) insieme Antonio Carnevale, Angelo Ciavarella, Sante Pellegrino, Eugenio Sartorelli e Saverio Berlinzani che avrà anche un suo webinar nel quale parlerà dell'utilizzo delle opzioni per ridurre il rischio e fare investimenti in particolare in questa fase complicata dei mercati nella quale è importante conoscere le disposizioni Consob

sul divieto dello «short selling» (vendite allo scoperto) per non rischiare sanzioni.

Alle 9 è in programma il convegno di apertura dei lavori nel quale Andrea Ropa, curatore di QN-Economia & Lavoro, e tre prestigiosi esperti (Gabriele Bellelli, Giovanni Lapidari e Salvatore Gaziano) passeranno in esame la situazione attuale dei mercati, i possibili sviluppi, le occasioni che potrebbero presentarsi, le trappole da evitare. E in contemporanea si svolgerà il webinar di Maurizio Mazziero sulle materie prime, a partire dal petrolio. Tutti gli eventi saranno videoregistrati e per chi farà una donazione in diretta a una struttura anti-Coronavirus a scelta e a cui entro 48 ore inviare l'aiuto economico, sono previsti alcuni bonus aggiuntivi tra cui l'invio in anteprima delle domande ai relatori, l'interazione con loro tramite chat e videochat, durante i webinar, uno sconto del 25% su tutti i libri di TradingLibrary, più in omaggio un Cd con contenuti extra e infine l'utilizzo gratuito per un mese di oltre dieci servizi finanziari, segnali operativi e software, offerti dai relatori di YouFinance 2020.



Investire con i certificati nella tempesta dei listini

Webinar e tavola rotonda moderata da Pierpaolo Scandurra

«Sono strumenti che in questa fase possono essere utilizzati sia come sostituto del reddito fisso, sia per recuperare posizioni in perdita sui titoli azionari dopo la discesa delle Borse nelle scorse settimane»

MILANO

Sarà il protagonista di due spazi del grande evento finale (5-6 maggio) del percorso formativo Investi Bene - YouFinance 2020 (www.youfinance.it) entrambi dedicati al mondo dei certificati. Un webinar e una tavola rotonda in cui Pierpaolo Scandurra sarà il moderatore. Una tavola, in programma domani dalle 17,15, a cui parteciperanno i rappresentanti di cinque fra i principali emittenti di certificati (Unicredit, Societe Generale, Bnp Paribas, Vontobel e IG).

Attivo sui mercati finanziari dal 1998, dal 2006 Scandurra è managing director di Certificati e Derivati (www.certificatiederivati.it) e direttore del Certificate Journal, la prima rivista settimanale italiana dedicata interamente all'universo dei certificati di investimento. Uno strumento finanziario che negli ultimi anni ha visto una significativa crescita tra investitori e trader e che, spiega Scandurra anticipando i contenuti del suo webinar, ben si adatta a operare sugli attuali mercati dove gli effetti dell'epidemia da Coronavirus hanno portato alle stelle la volatilità.

I certificati, per definizione tecnica, sono strumenti derivati e cartolarizzati, negoziati sui mercati regolamentati, che vengono «assemblati» attraverso strategie composte con le opzioni e che, attraverso una gestione passiva, permettono di investire in un'attività finanziaria sottostante replicandone l'andamento. Acquistare un certificato – che non ha soglie d'ingresso, bastano anche 100 euro – significa quindi comprare una strategia operativa realizzata attraverso le opzioni.

I certificati possono avere diverse tipologie, per esempio a capitale protetto o condizionatamente protetto piuttosto che a leva. E offrono anche un importante vantaggio fiscale, ovvero la possibilità di utilizzare minusvalenze su altri investimenti (per esempio titoli azio-

nari) per ridurre la tassazione (26%) sulle loro performance. In questa fase, sottolinea Scandurra, i certificati possono essere utilizzati sia come sostituzione del cosiddetto reddito fisso (grazie alla possibilità di prodotti che prevedono lo stacco di una cedola periodica) sia per recuperare posizioni in perdita su titoli azionari dopo la forte discesa delle Borse nelle scorse settimane.

I certificati (se ne contano ormai circa 550 con strategie sulle opzioni che riguardano tutti i settori dell'investimento finanziario, dalle azioni ai bond, dagli indici alle materie prime) hanno risentito dalla contrazione dei mercati e dall'aumento della volatilità tanto che oggi si può cogliere l'opportunità di sottoscriverli con prezzi più bassi e sfruttare la riduzione della volatilità. Un'opportunità che se prima era per lo più riservata agli investitori istituzionali o professionali, oggi, con una soglia d'ingresso minima (100 o mille euro) ha fatto dei certificati uno strumento da retail.

Il basso valore unitario dell'investimento in certificati permette anche al trader neofita, aggiunge Scandurra, di iniziare a operare sui mercati (una specie di palestra) non più virtualmente ma con soldi veri, senza rischiare troppo capitale e provando davvero l'emotività che si produce quando gli investimenti sono reali come le eventuali perdite o i guadagni. E se questo, conclude Scandurra, può essere il momento propizio per costruire con i certificati una strategia da «reddito fisso» lo è molto meno per alzare l'asticella dei rischi con il ricorso ai certificati a leva. Perché quando la volatilità è così elevata e si può passare dal meno dieci al più dieci non è il caso di aggiungere «volatilità» con leve a 3, 5 o 7. Così come, sebbene la caduta del prezzo del barile possa attrarre verso l'investimento nel greggio, oggi puntare sul petrolio richiede molto prudenza e non è da consigliare a chi non abbia le spalle sufficientemente coperte.

Pierpaolo Scandurra



Decreto liquidità: finanziamento a tasso fisso fino a 25mila euro.

Insieme per ripartire

Come previsto dal Decreto Legge Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020, è stata messa a disposizione di piccole e medie imprese e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19, la possibilità di richiedere un **finanziamento fino a 25.000 euro garantito al 100% dal Fondo Centrale di Garanzia**.

Finanziamento fino a 25.000 euro

36 mesi

TAN / TAEG

0%

48 mesi

TAN / TAEG

0,25%

60 mesi

TAN / TAEG

0,75%

72 mesi

TAN / TAEG

1%

Preammortamento 24 mesi

Per verificare i requisiti di ammissibilità e le modalità di richiesta, contatta il tuo Gestore, la tua Filiale o visita il sito unicredit.it/perleimprese

800.88.11.77

La banca per le cose che contano.



Messaggio pubblicitario.

Scadenza 31.12.2020, come previsto dal DL Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020. Inoltre, l'importo del finanziamento deve essere non superiore al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario (come risultante dall'ultimo bilancio o dichiarazione fiscale o da autocertificazione per i soggetti beneficiari costituiti dopo l'1.1.2019) e comunque massimo 25.000 euro. Per le condizioni economiche e le altre informazioni è necessario fare riferimento al Foglio Informativo presente sul sito unicredit.it/perleimprese.

È sempre disponibile l'offerta ordinaria di UniCredit in caso di esigenze diverse da parte della clientela. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.